



Stiftung für eidgenössische Zusammenarbeit
Fondation pour la collaboration confédérale
Fondazione per la collaborazione confederale
Fundaziun per la collavuraziun federala

28 aprile 2021

Comunicato stampa

Premio per il federalismo 2021: selezionati i finalisti

La giuria del Premio per il federalismo ha selezionato i finalisti tra una cinquantina di candidature che provengono da orizzonti molto diversi e riflettono bene la varietà che contraddistingue la Svizzera. Il nome del vincitore sarà comunicato in occasione della Conferenza nazionale sul federalismo in programma il 28 maggio a Basilea.

L'edizione 2021 del Premio per il federalismo ha riscontrato un grande successo. Da quest'anno il premio è attribuito da una giuria interdisciplinare sulla base di un invito a presentare candidature. Giovedì 22 aprile la giuria si è riunita per selezionare i finalisti tra la cinquantina di candidature pervenute.

Finalisti del Premio per il federalismo 2021:

- Carlos Henriquez, umorista
- easyvote, un progetto della Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani (FSPG)
- Istituto di ricerca sulla sfera pubblica e la società (fög) dell'Università di Zurigo
- Forum per l'italiano in Svizzera
- Pr. Dr. Adrian Vatter, direttore dell'Istituto di Scienze Politiche dell'Università di Berna
- Edizioni Svizzere per la Gioventù (ESG)
- Ursi Anna Aeschbacher, fondatrice della casa editrice *die brotsuppe*
- Associazione dei medici cantonali della Svizzera (AMCS)

Nel documento allegato trovate una breve presentazione dei finalisti. Il nome del vincitore o della vincitrice sarà comunicato il 28 maggio a Basilea.

Il premio, che da quest'anno ha una dotazione di 10 000 franchi, ricompensa persone o organizzazioni che con il loro impegno politico, civile, scientifico o culturale, promuovono il federalismo e la coesione

nazionale. Tra le personalità e le organizzazioni già insignite del premio figurano il Circo Knie, l'Assemblea intergiurassiana e il cabarettista Emil Steinberger. La giuria è composta dalla giornalista Gülsha Adilji, dalla cancelliera di Stato friburghese Danielle Gagnaux-Morel, dalla professoressa Tania Ogay della Facoltà di scienze dell'educazione dell'Università di Friburgo, dal consigliere di Stato nonché presidente della Fondazione ch Pascal Brouilis (VD), dal consigliere di Stato nonché presidente della Conferenza dei governi cantonali Christian Rathgeb (GR) e dal presidente del Locarno Film Festival Marco Solari.

La giuria ha valutato l'impegno dei candidati e delle candidate sotto il profilo della comunicazione, dell'innovazione, della partecipazione, della tradizione e della coesione. La selezione dei finalisti riflette la grande diversità dei profili e dei criteri.

La maggior parte delle candidature proviene da organizzazioni (37), anche se non mancano le candidature di persone fisiche (11). Le candidature rispecchiano fedelmente la ripartizione delle lingue nazionali: 15 provengono dalla Svizzera tedesca, 10 dalla Svizzera romanda e 3 dalla Svizzera italiana. A queste si aggiungono le candidature di organizzazioni nazionali (12) o di iniziative con un orientamento bilingue, trilingue o quadrilingue. Anche la distribuzione degli ambiti è molto equilibrata: la maggior parte delle candidature riguardano il settore della cultura (24), 9 quello della politica, 8 quello della società civile e 7 quello della scienza.

Il Premio per il federalismo è un'iniziativa della Fondazione ch a favore della coesione nazionale e dello sviluppo del federalismo.

La 6ª Conferenza sul federalismo in programma a Basilea sarà dedicata al tema «federalismo e dinamismo». La conferenza si terrà il 27 e 28 maggio: www.federalismo2021.ch

Contatto e informazioni

Pascal Brouilis, consigliere di Stato, presidente Fondazione ch (021 316 20 01)
Philipp Schori, responsabile settore Fondazione ch (031 320 30 14)

La Fondazione ch, una fondazione dei Cantoni per i Cantoni

La Fondazione ch per la collaborazione confederale è un'organizzazione intercantonale sostenuta dai 26 Cantoni. Promuove la comprensione e lo scambio tra le comunità linguistiche e le culture, la cooperazione tra i Cantoni e con la Confederazione, le idee e i valori del federalismo.

28 aprile 2021

Allegato: finalisti del Premio per il federalismo 2021

Carlos Henriquez

Carlos Henriquez è un umorista romando nato a La Chaux-de-Fonds da madre svizzero tedesca e padre spagnolo. Con i suoi spettacoli *I bi nüt vo hie* e *Segundos*, dove racconta la sua infanzia ritmata dal flamenco e dallo jodel, contribuisce alla coesione nazionale. L'umorista partecipa regolarmente a programmi radiofonici in lingua francese e tedesca. È co-autore di due libri bilingui francese/tedesco per bambini che puntano a familiarizzare i più giovani a un'altra lingua nazionale.

easyvote (Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani)

Attraverso le sue offerte, easyvote motiva i giovani tra i 18 e i 25 anni ad interessarsi alla politica, migliora la loro conoscenza dei temi nazionali e cantonali e promuove la loro partecipazione alla vita politica. Le informazioni, presentate in modo chiaro, sono disponibili in varie lingue e sono diffuse su diversi canali, come il sito Internet, i social media, un canale YouTube, l'app *votenow* o su canali più tradizionali come opuscoli e eventi informativi.

Istituto di ricerca fög (Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft)

L'istituto di ricerca fög, rinomato a livello internazionale, si occupa dal 1997 di ricerca sui media con un'attenzione particolare sulla trasformazione dei media innescata dalla digitalizzazione e sulle sue conseguenze per la società e la democrazia. Il centro conduce progetti di ricerca propri (p. es. l'*annuario Qualità dei media* o il *monitoraggio delle votazioni*) oppure in collaborazione con altri enti (p.es. *Rating della qualità dei media*). L'attività di ricerca si focalizza sulle specificità cantonali o regionali, sulle testate di ciascuna regione linguistica e sul tema della concentrazione dei mezzi di informazione.

Forum per l'italiano in Svizzera

Il Forum per l'italiano in Svizzera è stato istituito nel 2012 per iniziativa dei cantoni Ticino e Grigioni e raggruppa 38 organizzazioni impegnate nelle diverse regioni linguistiche a promuovere la lingua e la cultura italiana. La promozione della lingua e cultura italiana in Svizzera è parte integrante della difesa del plurilinguismo svizzero, delle sue lingue e delle sue culture. Il Forum si batte per questo principio, che contraddistingue la vita sociale e politica del nostro Paese, e per la coesione – e il rispetto – fra le diverse regioni linguistiche della Confederazione. Il 25 marzo 2021 il Forum ha organizzato il DANTEDÌ IN SVIZZERA (www.dantedi.ch) coinvolgendo le 4 regioni linguistiche: Creux-du Van (per l'Inferno), Val Lumnezia (per il Purgatorio), Paradiso/Monte S. Salvatore (per il Paradiso) e Baden (per l'Esilio di Dante).

Pr. Dr. Adrian Vatter

Dopo aver ricoperto diversi incarichi in Svizzera e all'estero, nel 2019 Adrian Vatter è stato nominato direttore dell'Istituto di scienze politiche dell'Università di Berna e titolare della cattedra di politica svizzera. È autore di numerosi studi e opere di riferimento sul sistema politico svizzero in generale e sul federalismo in particolare. Le sue pubblicazioni sono ben accolte sia dagli ambienti accademici (ricerca e insegnamento) che dal grande pubblico.

Edizioni svizzere per la gioventù ESG

Le Edizioni Svizzere per la Gioventù (ESG) sono una fondazione d'utilità pubblica istituita nel 1931 che pubblica letteratura e saggistica per bambini e giovani di qualità e a prezzi contenuti in tutte le lingue nazionali (incluso il romancio grigionese nelle sue varietà sursilvano, sottosilvano, surmirano, alto e basso engadinese) e in inglese. Alcune pubblicazioni sono bilingui. Grazie al suo programma plurilingue fornisce un importante contributo agli scambi tra le culture e promuove la consapevolezza del plurilinguismo che contraddistingue la Svizzera.

Ursi Anna Aeschbacher, edizioni *die brotsuppe*

Ursi Anna Aeschbacher, editrice, autrice e grafica, ha fondato la casa editrice *die brotsuppe* nel 2004 a Bienne con obiettivo principale di promuovere la traduzione e la diffusione della letteratura contemporanea della Svizzera francese, italiana e retoromancia. Oltre alle opere letterarie in sé, l'editrice mette in primo piano il lavoro di traduzione e funge da mediatrice tra le regioni linguistiche. Promuove inoltre i giovani talenti e dà spazio ai (nuovi) temi sociopolitici.

Associazione dei medici cantonali della Svizzera (AMCS)

L'AMCS è un'associazione che si impegna in particolare in favore dello scambio e del sostegno reciproco dei medici cantonali. Vi fanno parte anche la responsabile dell'Ufficio della sanità del Principato del Liechtenstein e il medico in capo dell'Esercito svizzero. L'UFSP partecipa alle riunioni degli organi dell'associazione in qualità di ospite. L'AMCS si è fatta conoscere dal pubblico soprattutto durante la pandemia di Covid-19, distinguendosi non solo per il coordinamento delle autorità a livello intra- e intercantonale e la cooperazione con la Confederazione, ma anche per la sua attività di comunicazione e di diffusione delle informazioni.